MESSA A NORMA E AGGIORNAMENTO FUNZIONALE DEL CAMPO POZZI DI MONTEMAGGIORE

COMMITTENTE: Regione Campania - Acqua Campania S.p.A.

ESECUTORE DEL SERVIZIO: Finalca Ingegneria S.r.l.

SERVIZI SVOLTI: Progettazione Esecutiva e CSP

PERIODO DI ESECUZIONE: 2019

IMPORTO APPALTO: € 4.788.576,34

Il campo pozzi di Monte Maggiore è stata la prima opera di presa dell'Acquedotto della Campania Occidentale ad entrare in esercizio. L'opera è stata realizzata, nel 1988, nell'ambito degli interventi finanziati dalla Protezione Civile e necessari per fronteggiare l'emergenza idrica Campana determinatasi a causa della particolare magra delle principali sorgenti che alimentano l'Acquedotto Campano.

Il presente progetto prevede una serie di interventi mirati, di manutenzione straordinaria, per ripristinare e rendere a Norma il campo pozzi.

In particolare, dai sopralluoghi effettuati e dalle riunioni intercorse con i responsabili della gestione, risulta necessario ripristinare completamente l'impianto di bassa tensione ed implementarlo nonché riperforare il pozzo n.14 oggi fuori servizio.

Interventi di progetto Pozzo n. 14

Il pozzo di progetto presenterà la stessa configurazione di quello esistente; inoltre i pezzi speciali, le apparecchiature idrauliche ed elettromeccaniche previste avranno le medesime caratteristiche di quelle attualmente presenti.

Dalle risultanze dello studio geologico e dallo stato di fatto, emerge che i terreni produttivi (calcari fratturati) sono localizzati all'incirca tra i 50 ed i 130 m dal piano campagna; si prevede pertanto di raggiungere con la perforazione una profondità di 130 m circa dall'attuale piano di campagna.

I materiali solidi di risulta dalla perforazione saranno allontanati e smaltiti e cura e spese dell'impresa Appaltatrice in discarica per inerti.

Le acque provenienti dalle operazioni di spurgo e sviluppo del pozzo, in ragione della loro natura, potranno essere scaricate nel reticolo di drenaggio superficiale.

Interventi di progetto impianto elettrico

A seguito di disservizi ed eventi di mal funzionamento degli impianti elettrici, data la vetustà dell'intera distribuzione principale in bassa tensione, si rende necessario al fine del coerente funzionamento e affidabilità di alimentazione elettrica di tutti gli apparati elettrici, la completa sostituzione e ammodernamento di tutte le linee elettriche di potenza, dei quadri elettrici di bassa tensione e di tutte le apparecchiature di comando delle pompe dei pozzi.

La distribuzione degli apparati elettrici di potenza di media tensione è stata ammodernata di recente, per cui non si prevedono interventi di sostituzione, ma bensì, nell'ambito delle nuove implementazioni BT, la disconnessione e la riconnessione con le regolazioni necessarie di set-poit di funzionamento del nuovo sistema elettrico.

Inoltre, per ottimizzare l'efficienza del sistema saranno sostituiti i 9 trasformatori esistenti non più adeguati.